

Ricavato in fregio all'impianto per la sicurezza idraulica della città, si inaugura il 14. Opera da un milione di euro

Un parco intitolato a Golferia

Il pilota lughese precipitato con il canadair mentre spegneva un incendio

LUGO. Un nuovo parco nell'impianto per la sicurezza idraulica della città. Lunedì, nell'ambito della Settimana della Bonifica, si inaugura - intitolandolo ad Andrea Golferia, il pilota lughese morto nel 2007 precipitando con il suo canadair durante lo spegnimento di un incendio - il parco ricavato nella cassa di espansione Brignani Vivo, tra le vie S. Martino e Paurosa, nata per mettere in sicurezza il centro abitato dal rischio di allagamento come accadde nell'ottobre 1996.

Si tratta del 1° lotto, che si estende su una superficie di 3,6 ettari, per un costo di un milione di euro, erogato per 800mila euro dal ministero dell'Ambiente e per i restanti 200mila a carico del Comune; è parte di un progetto globale da 3 milioni, progettato ed eseguito dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale.

Il polmone verde, già peraltro fruibile, è situato nella periferia sud-ovest, a circa 1,5 km dal Parco del Loto, in pieno centro città. «In questa nuova zona, di 250 metri per 240, si è già provveduto, oltre a recintarla con una staccionata, a collocare panchine e mettere a dimora 60 alberi e una cinquantina di arbusti quali farnie, aceri campestri, tigli, pioppi bianchi e altre essenze autoctone, fino alla semina del prato - spiega il dirigente comunale del-

La fruizione del Parco è favorita dalla realizzazione di pontili per l'accesso al lago, uno specchio d'acqua utilizzabile, secondo le aspettative degli appassionati, per la pesca amatoriale e per sport acquatici come la canoa.

Dunque una nuova zona per passeggiate e per il relax, destinata ad una buona frequentazione,

per i suoi interessanti aspetti di natura ambientalistica. Una meta per il tempo libero paragonabile a un vero e proprio parco urbano a fianco del Canale dei Mulini. Con una accessibilità, a breve, agevolata dalle prossime opere programmate dal Comune per ristrutturare la principale via d'accesso, via Paurosa.

La ristrutturazione della strada interessa circa 700 metri, con una larghezza complessiva di 7 metri, per un'unica carreggiata con 2 corsie - una per senso di marcia - della larghezza di 3 metri. Sarà dotata della ciclabile a due sensi di marcia larga 2,50 metri e di un nuovo apparato di pubblica illuminazione a basso consu-

mo energetico.

In serata, alle 20,45, nel salone Estense in Rocca, presentazione del volume, a cura di Tito Menzani, *L'attività di bonifica nel territorio romagnolo (percorsi di sviluppo in 150 anni di Italia unita 1861-2011)*. Copia omaggio del libro a tutti i presenti.

Amalio Ricci Garotti



le opere pubbliche Paolo Nobile -. E senza alcun aggravio di spesa, poiché questa soluzione faceva parte del progetto originario. Tra l'altro gli arbusti piantumati nelle zone più basse - e quindi, anche se eccezionalmente, allagabili - sono di specie che non subirebbero danni dal contatto prolungato con l'acqua».